



COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE
nr. 51 del Reg. data 02-09-2016

OGGETTO: Atto di citazione, innanzi il Giudice di Pace di Catania, promosso dal Sig. Vaccalluzzo Alfio — DETERMINAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE.

L'anno duemilasedici, il giorno due del mese di settembre alle ore 14.45 e segg. nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg:

	P	A	
1. CARRA' ANASTASIO	X		Sindaco
2. BELLIA ANTONIO	X		Vice Sindaco
3. DISTEFANO TOMMASO A.M.		X	Assessore
4. FASSIOLO CANDIDA		X	Assessore
5. DI MAURO NUNZIO	X		Assessore
TOTALE	3	2	

Assiste il Segretario Comunale Avv. Umberto Calabrese Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonchè ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/267 e s.m.i.;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....
.....
.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....
.....
.....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e deppennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Atto di citazione, innanzi il Giudice di Pace di Catania, promosso dal Sig. Vaccalluzzo Alfio --- DETERMINAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE.

PREMESSO

Visto l'atto notificato a questo Ente ed acquisito al prot. n. 7209 del 27/04/2016, con il quale il Sig. Vaccalluzzo Alfio, cita avanti il Giudice di Pace di Catania, questo Ente e Riscossione Sicilia di Catania, per ottenere, previa sospensione dell'esecutività, l'annullamento per intervenuta prescrizione della cartella esattoriale n.293 2008 0103 649 359 000;

Viste in merito la relazione prot. n. 12872 del 08/08/2016, redatta dal Comando PM con la quale, per le motivazioni ivi esposte, esprime l'opportunità di resistere in giudizio avverso il succitato atto;

Rilevata la necessità di assumere determinazione in ordine a quanto evidenziato con la succitata nota prot. n. 12872 del 08/08/2016, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto lo statuto comunale e la L.R. n. 32/94

SI PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa dal Responsabile del Comando PM con nota prot. n. 12872 del 08/08/2016:

Costituirsi in giudizio nell'atto di citazione, notificato a questo Ente ed acquisito al prot. 7209 del 27/04/2016, promosso, innanzi il Giudice di Pace di Catania, dal Sig. Vaccalluzzo Alfio c/ il Comune di Motta Sant'Anastasia.

Dare mandato al Sindaco di delegare il Responsabile del servizio competente a comparire all'udienza fissata

Stante l'urgenza a provvedere, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Avv. Nunzia Leanza
Via Sciforelle, 117 - 95047 PATERNO (CT)
Cell.: 347.0841385
Cod. Fisc.: LNZNZ67D48G3710
E-mail: lallaleanza@virgilio.it

(?) X Cam. P.T.
I.P. x Sindaco
" x Am. Ferraro
27 APR. 2016

27 APR. 2016
COPIA
Comprensione
alla fine
La

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CATANIA
ATTO DI CITAZIONE IN OPPOSIZIONE

EX ART.615, COMMA 1 C.P.C. AVVERSO INGIUNZIONE DI PAGAMENTO

Per il sig. Vaccalluzzo Alfio, nato a Randazzo (CT), il 16.11.1958 cod.fisc. VCCLFA58S16H175N, residente in Nicolosi, Via Giacomo Leopardi n.11/C rappresentato e difeso dall'Avv. Nunzia Leanza cod.fisc.LNZNZ67D48G3710, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Catania al n. A6292, elettivamente domiciliato presso lo studio, sito in Paternò (CT) Via Sciarelle n. 117, come da procura apposta in calce al presente atto, la quale dichiara ai sensi dell'art. 176 c. 2 c.p.c. di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente numero di fax. 095/851893 o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: pec : nunzia.leanza@pec.ordineavvocaticatania.it email lallaleanza@virgilio.it

27 APR. 2016
7209
17389
12168
19 APR. 2016

CONTRO

Comune di Motta Sant'Anastasia, partita IVA 00575910872, in persona del Sindaco rapp. pro tempore, con sede in Motta Sant'Anastasia 95040, Piazza Umberto n.2;

RISCOSSIONE SICILIA S.p.A., codice fiscale e partita IVA 04739330829, Via Luigi Rizzo n.39, 95031 Catania;

PREMESSO CHE

- 1) Che al Sig. Vaccalluzzo Alfio, riceveva forse in data 21.03.2016, poiché dalla busta non si legge né alcun timbro di servizio postale, né la data né l'ufficio notificante, una intimazione di pagamento n. 293 2015 9014 116 510/000 per un importo di € 16.249,25, emessa da Riscossione Sicilia S.p.A., contenente n. 22 cartelle, relativa a tasse automobilistiche, contravvenzioni codice della strada, imposta comunale sugli immobili, IRPEF, Diritto annuale Camera di Commercio, ognuna diversa per specie e competenza da trattare ognuno nelle opportune sedi;
- 2) Nello specifico la cartella n. 293 2008 0103 649 359 000 a loro dire notificata in data 10.02.2009, la quale si impugna parzialmente nella parte riguardante l'asserito mancato pagamento di una contravvenzione al cod. strada l.689/81, anno di riferimento 2004, numero ruolo 2008/5310, oltre recupero spese e maggiorazioni per un totale di € 175,04 elevata dalla Polizia Urbana del Comune di Motta Sant'Anastasia.

Alla luce delle su esposte ragioni il signor Vaccalluzzo Alfio, così come rappresentato e difeso cita in giudizio il comune di Motta Sant'Anastasia (CT) nella persona del Sindaco P.T. e la Riscossione Sicilia in opposizione ad ingiunzione di pagamento per i seguenti motivi



COMUNE DI MOTTA SANT' ANASTASIA
PROVINCIA DI CATANIA

AREA V^A POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile del Procedimento:
Ispettore Capo Doro Salvatore
Tel. 095.7554222 - 095.306565
Fax 095.308324

Prot. n. 12872

uff. Contenzioso
S. Doro
08.08.16
Motta S. Anastasia, 08/08/16

Al Responsabile Area 1°
All'Ufficio Contenzioso
SEDE



Oggetto: Atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Catania, dal Sig. Vaccalluzzo Alfio. Riscontro nota prot. 7209 del 27.04.2016.

In riferimento al ricorso proposto dal Sig. Vaccalluzzo Alfio si relaziona quanto segue:

- Il ricorrente impugna la cartella esattoriale relativa al ruolo per sanzioni amministrative di violazione del codice della strada n. 630/2004 del 24.08.2004, notificato in data 16.02.2005;
- Non essendo intervenuti, entro i termini di legge, alcun ricorso e/o pagamento del verbale al c.d.s. di riferimento, lo stesso è stato inserito a ruolo ai sensi del combinato disposto dagli artt. 203 e 206 del Codice della Strada;
- dagli atti custoditi in questo ufficio, si evince, l'assoluta regolarità ed il rispetto dei tempi, nelle procedure adottate per la notifica e per la formazione dei ruoli esattoriali;

Appare inconfutabile, pertanto, che l'eccezione non può essere imputata a questo Ente per difetto di legittimazione passiva e che l'eventuale giudizio di opposizione avverso i ruoli ha, come esclusivo e legittimo contraddittore, soltanto l'Agente di Riscossione Sicilia SpA, che deve dimostrare l'avvenuta notifica della cartella esattoriale di riferimento.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno resistere nella causa in giudizio.



Il Responsabile Area V^A - P.M.

CHIEDE

Nel merito nullità dell'atto impugnato per intervenuta prescrizione delle sanzioni in quanto la cartella risulta essere notificata a seguito del trascorrere dei 5 anni dalla data presunta di commissione dell'infrazione.

Con il primo motivo di impugnazione si eccepisce l'intervenuta prescrizione, a norma dell'art. 209 del Codice della Strada "la prescrizione del diritto a riscuotere le somme dovute a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del presente codice è regolata ai sensi dell'art.28 della legge 689/81", si precisa infatti che il diritto a riscuotere le somme dovute per violazioni indicate dalla citata legge, si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

Orbene, la cartella oggetto di impugnazione, risulta essere stata notificata in data 10.02.2009 a seguito del trascorrere del termine prescrizionale di 5 anni, termine passato il quale dette somme devono intendersi prescritte, tenuto conto del fatto che l'infrazione di cui alla cartella sono o sarebbero state commesse nell'anno 2004.

Inesistenza/ insanabilità della notifica della ingiunzione di pagamento

Con il secondo motivo si contesta la validità della notifica, poiché l'ingiunzione di pagamento impugnata essendo avvenuta, senza che siano state rispettate le formalità previste dalla legge per tale modalità.

Nel caso in cui sia l'ufficiale giudiziario e/o direttamente l'agente di riscossione e/o il messo comunale a notificare l'atto emesso da Riscossione Sicilia, questi deve scrivere in calce all'atto da notificare la relativa relata con l'indicazione specifica dell'ufficio postale utilizzato e dei riferimenti cronologici del plico.

Nel caso de quo, questi elementi mancano, in quanto nell'atto ricevuto dal sig. Vaccalluzzo Alfio non vi è la presenza di nessuno di questi elementi.

Altresì, in relazione alla normativa di cui al combinato disposto DPR 600/1973 e relativa disciplina codicistica deriva la radicale inesistenza della notifica effettuata in spregio delle regole puntualmente indicate dal legislatore senza che la stessa, ovviamente, possa essere sanata al raggiungimento dello scopo.

Come statuito, ex pluribus, dalla pronuncia n. 6750 del 21 marzo 2007 della Suprema Corte di Cassazione, infatti il mancato rispetto delle formalità non offre garanzia che la consegna dell'atto sia avvenuta nella sua regolarità ed integralità e, di conseguenza, non comporta il prodursi dell'effetto giuridico ad esso conseguente.

Questo perché, peraltro, la notifica di atti che incidono in maniera significativa nella sfera patrimoniale dei cittadini è stata rigorosamente disciplinata dagli artt.26 DPR 602/1973 e 60 DPR 600/73.

Peraltro, ci si permetta di evidenziare la pronuncia della Corte di Cassazione n. 14571/2001, con la quale il cittadino che contesti l'irregolarità della notifica della cartella di pagamento ricevuta non formula un'eccezione in senso stretto ma una mera contestazione, residuando quindi in capo all'amministrazione

notificante l'onere di produrre in giudizio la documentazione comprovante la regolarità dell'attività di notifica.

RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELL'ATTO IMPUGNATO.

Alla luce dei motivi di impugnativa sin qui richiamati riteniamo che possano e debbano sussistere le condizioni per sospendere l'efficacia esecutiva della cartella di pagamento n. 293 2008 0103 649 359 000, e ciò anche in ragione dell'entità degli importi azionati che se posti in esecuzione determinerebbero un grave ed irreparabile pregiudizio all'odierno attore e alla sua famiglia.

Nella specie, sussiste sia *il fumus boni iuris*, come è comprovato dalle eccezioni di illegittimità/nullità/annullamento contenute nel presente atto e dettagliatamente esposte, che qui si intendono integralmente riportate; sia *il periculum in mora*, in quanto, anche solo, il parziale pagamento delle somme richieste comporterebbe per l'odierno attore grandi sacrifici in considerazione degli elevati importi di tutta l'intimazione di pagamento.

Pertanto, con il presente atto si chiede la sospensione dell'esecutività della cartella di pagamento, oggetto del presente giudizio.

Per tutto quanto sopra esposto, il sig. Vaccalluzzo Alfio, così come rappresentato e difeso

CITA

Comune di Motta Sant'Anastasia, in persona del Sindaco p.t., con sede in Motta Sant'Anastasia, Piazza Umberto n.22 e Riscossione Sicilia S.p.A, nella qualità di Agente della Riscossione, in persona del suo legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Catania 95031, Via Luigi Rizzo n.3 a comparire presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, nella sua nota sede di Via R. Imbriani n.226, 95128 Catania all'udienza del 26.09.2016, ore di rito, costituendosi secondo le modalità previste dall'art. 319 c.p.c., con l'avvertimento che in mancanza si procederà comunque in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Giudice di Pace udito, disattesa ogni contraria istanza, in accoglimento della presente domanda, in via principale previa sospensione dell'eventuale esecuzione del provvedimento impugnato, accertare la prescrizione delle somme relative alle sanzioni di cui alla cartella n.293 2008 0103 649 359 000 e per tali motivi disporre l'annullamento.

Con vittoria di spese, competenze, ed onorari del presente giudizio oltre CPA, da distrarsi nei confronti del presente difensore.


Altresi si dichiara che ai sensi dell'art.14 DPR 112/05, il valore della causa è di € 175,04 e che il contributo unificato da corrispondere è pari ad € 43,00.

Si allega:

copia atto di intimazione.

Catania, 19 06. 2016

Avv. Nunzia Leanza



PROCURA AD LITEM

Il sottoscritto Vaccalluzzo Alfio, nato a Randazzo (CT), il 16.11.1958 cod. fisc. VCCLFA58S16H175N, e residente in Nicolosi (CT), Via Giacomo Leopardi 11/C, delega e conferisce mandato all' Avv. Nunzia Leanza, nata a Paternò il 08.04.1967, cod. fisc. LNZNZ67D48G3710, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Catania al n. A6292, a sottoscrivere il presente atto ed eventuali motivi aggiunti, nonché a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, conferendogli ogni ampia facoltà di legge, rinunciare agli atti, conciliare, transigere, chiamare terzi in causa, incassare, rilasciare quietanze, variare ed eleggere domicilio e farsi sostituire.

Elegge domicilio per tutto il giudizio e per tutto il procedimento presso il suo studio, sito in Paternò 95047 Paternò (CT), in Via Sciarelle n.117, PEC nunzia.leanza@ordineavvocatidicatania.it, email lella.leanza@virgilio.it, fax 095851893, cell.3469684476.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per la finalità inerente al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto su foglio separato, anche ai sensi dell'art. 18, co 5, D.M. Giustizia n.48/2013.

Paternò, 18.04.2011

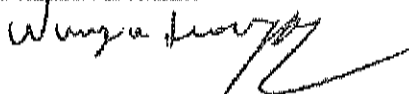
FIRMA

Vaccalluzzo Alfio



Vera e autentica la superiore firma

Avv. Nunzia Leanza



Relativa a un'ispezione

a richiesta del sig. Vaccalenti Alf. e dell'ing. Mangano
che ^{sono} V. p. come in allegato sotto scritto ufficiale
adesso abbando all'ufficio Not. per la Corte di
quello di Catania, ho notificato il suo estere a

omni : Nota Iniziativa - presenza del
indica rapp. plurimpe, Piazza Umberto n. 2
sono Nota Iniziativa (ST) - si consiglia
copie a merito e comunicazione del suo stato
come in allegato.

Proposta di Deliberazione n. 82 del 16/08/2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
Dott. G. Di Naso

Li, 11.08.16

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. A. Ippara

Li, 11-08-2016

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

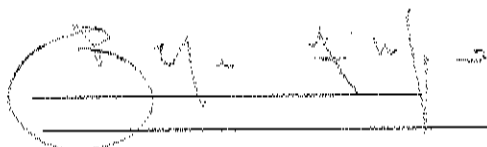
Li, _____

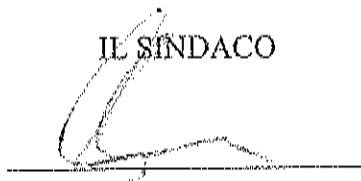
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO
COM/LE







È copia conforme per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. del registro in data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente delibera è stata pubblicata, dal al, per rimanervi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ii., per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 18.06.2009 n. 69.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ¹² comma ³ della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, 02.09.2015

